

Trevignano Insieme boccia il Pat in consiglio comunale: dimore storiche da salvare No a condomini sul verde di villa Coletti

TREVIGNANO. Un no deciso all'inserimento di volumi abitativi nelle aree verdi delle ville Coletti e Oniga-Farra di Falzè e Musano. Lo ha pronunciato Luigino Costa, di Trevignano Insieme, al momento dell'adozione del Pat in consiglio comunale. Ha giudicato tale previsione non coerente con gli indirizzi del Pat che parlano di recupero, completamento dell'esistente, eventuali ampliamenti solo se coincidenti con esigenze di interesse pubblico. Seco il no di Trevignano Insieme «ai condomini nelle aree verdi delle ville Coletti e Oniga-Farra». «Tali previsioni — aggiunge Costa — contrastano con quanto indicato dall'istituto di sovrintendenza alle **ville venete**». Trevi-



Il consigliere Luigi Costa

gnano Insieme ha pure indicato un'alternativa. «Villa Coletti e Oniga-Farra sono due aree centrali, storicamente significative, per il paese, che è opportuno rimangano inalterate nell'at-

tuale impostazione per volumi e verde, da sempre previste come verde privato per l'una e pubblico per l'altra, ambedue da assoggettare a vincolo — ha dichiarato Costa — Su di esse si potrebbe utilizzare il principio della perequazione, per l'una in coincidenza con la destinazione residenziale dell'area Pomini a sud di via Contrada, per l'altra destinando a tale scopo parte dell'area di proprietà comunale a nord della chiesa. In un'ulteriore parte di quest'area, in posizione protetta, potrebbe trovare collocazione un asilo nido-scuola materna pubblici. Ciò non pregiudicherebbe il mantenimento di un'area verde a parco a ridosso delle opere parrocchiali». (e.f.)

